



Larino - Lo scopo è quello di voler rilanciare, in maniera giocosa, la conoscenza grammaticale

Olimpiadi della lingua italiana

Una competizione davvero unica che si rinnova anche quest'anno

LARINO - Dopo il successo dello scorso anno, tornano a Larino le Olimpiadi della lingua italiana.

L'evento, organizzato e fortemente voluto dall'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "F. D'Ovidio" di Larino, in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise, con docenti di scuola e universitari italiani ed esteri, rappresenta una competizione davvero unica nel suo genere, nata per la prima volta lo scorso anno in Molise da un'idea della Prof.ssa Giuliana Fiorentino, Direttore del Centro Linguistico dell'Ateneo molisano. Il 30 aprile le prime prove eliminatorie hanno visto confrontarsi scuole provenienti da buona parte dell'Italia mentre oggi, presso il Cinema Teatro "Risorgimento" di Lari-

no, si svolgeranno a seguire, alle ore 10.00, prima le semifinali e poi la finalissima. Le Olimpiadi della lingua italiana intendono rilanciare, in maniera anche giocosa, l'importanza della riflessione sulla lingua in tutti gli ordini della scuola e intendono richiamare l'attenzione non solo sulla rilevanza della conoscenza della grammatica, per un uso corretto della lingua e di un potenziamento delle competenze di lettura, ma anche sull'aspetto formativo, in grado di sviluppare e affinare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi. Novità fondamentali della manifestazione riguardano essenzialmente i numeri: una sfida difficile, infatti a Larino saranno presenti studenti e docenti provenienti da diverse regio-

ni d'Italia, come la Sicilia, il Piemonte, la Puglia, il Trentino Alto-Adige. Trenta scuole che si disputeranno le semifinali a partire dalle 10.00 e poi le attesissime finali. Saranno presentati quesiti su maxischermo e alle squadre partecipanti verrà chiesto di rispondere oralmente alla domanda verrà proposta. Tre le aree della grammatica che verranno indagate: morfologia, sintassi e morfologia lessicale. Le finalissime si apriranno con i saluti del Rettore Giovanni Cannata, il Dirigente scolastico dell'Istituto "D'Ovidio", Dott. Antonio Santella, il Direttore del Centro Linguistico dell'Università degli Studi del Molise, Prof.ssa Giuliana Fiorentino, a cui seguiranno quelli delle autorità civili. **R.M.**